

IN QUESTO NUMERO

1. **Integrazione UMA 2016.**
2. **Bando Isi agricoltura 2016.**
3. **Sostegno alla forestazione e all'imboschimento: tipi di operazione 8.1.01, 8.1.02 e 8.1.03.**
4. **VITIVINICOLO -Dichiarazioni di giacenza 2015/2016.**
5. **Il Comune di Imola a sostegno del mondo agricolo; deliberata la concessione ad Agrifidi Uno di un contributo di 50 mila euro. Le domande entro il 30/11/2016.**

1) Integrazione UMA 2016.

Si informano gli associati che è stato pubblicato nella G.U. n 50 del 1/3/2016 il DM 30 dicembre 2015 recante *“Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa”*.

Il provvedimento cancella di fatto i tagli delle ultime due leggi di stabilità che complessivamente avevano diminuito del 23% le assegnazioni di carburante agevolato rispetto a quelle previste fino a tre anni fa.

Inoltre sono state aggiornate le tabelle sull'ettaro coltura prevedendo un maggior numero di colture, di tipologie di lavori ammissibili nonché, in diversi casi, quantitativi più congrui rispetto alle reali esigenze delle imprese agricole operanti nei diversi comparti, anche tenendo conto dell'evoluzione tecnologica del settore.

L'applicazione del decreto da diritto all'adeguamento dell'assegnazione già ottenuta nel 2016 con un'integrazione di carburante agevolato.

Si invitano pertanto le aziende interessate a contattare i ns uffici.

(M. Lenardon)

2) Bando Isi agricoltura 2016.

L'Inail finanzia le microimprese e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore, il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole.

Fondi a disposizione

Con l'Avviso pubblico Isi agricoltura 2016 Inail mette a disposizione euro 45.000.000,00 suddivisi in due assi di finanziamento differenziati in base ai destinatari:

Asse 1: riservato a giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria. La dotazione destinata a finanziare l'Asse 1 è pari a 5 milioni di euro;

Asse 2: per la generalità delle imprese agricole. La dotazione destinata a finanziare l'Asse 2 è pari a 40 milioni di euro. I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Il contributo, pari al 40% dell'investimento (50% per gli imprenditori giovani agricoltori), per un massimo di euro 60.000,00 ed un minimo di euro 1.000,00, viene erogato a seguito del superamento della verifica tecnico-amministrativa e la conseguente realizzazione del progetto.

Cumulo

Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati:

- con altri aiuti di Stato riguardanti diversi costi ammissibili individuabili;
- con gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto pari al:
 - 50% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 1;
 - 40% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 2.

Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti *de minimis* relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore alle percentuali predette.

Accesso alla procedura on line

L'inserimento online del progetto sarà possibile dal **10 novembre 2016 ed entro e non oltre le ore 18.00 del 20 gennaio 2017**.

Nella sezione "accedi ai servizi *online*" del sito Inail, le imprese registrate avranno a disposizione un'applicazione informatica per la compilazione della domanda, che consentirà di:

- effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;
- verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità;
- salvare la domanda inserita;
- effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA".

Questo specifico "bando ISI agricolo" per il 2016 è stato notificato dal Governo italiano, per il tramite dell'INAIL, alla Commissione Europea per la valutazione di compatibilità con il mercato interno, in conformità alle norme sugli aiuti di Stato.

L'esito positivo di tale procedura consentirebbe di superare i limiti del *de minimis* - per il settore agricolo, come noto, di molto inferiori a quelli vigenti negli altri settori produttivi (15.000 euro contro 200.000) - che fino ad oggi hanno fortemente limitato l'accesso da parte delle aziende agricole ai finanziamenti concessi dell'INAIL.

La procedura di valutazione da parte della UE dovrebbe concludersi in tempi brevi.

Il click day per l'accesso ai finanziamenti è invece previsto per il mese di gennaio 2016 (ma le domande potranno essere caricate sul portale INAIL già a partire dall'autunno).

(S. Casini)

3) Sostegno alla forestazione e all'imboschimento: tipi di operazione 8.1.01, 8.1.02 e 8.1.03.

Con delibera del 4 luglio 2016 la giunta ha approvato i bandi relativi alla sottomisura "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento".

L'operazione: "8.1.01 Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina" intende promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale". Sono beneficiari dell'operazione proprietari o possessori, gestori di terreni pubblici e privati, nonché loro consorzi. Il sostegno è concesso a copertura spese di impianto per un importo massimo di € 7.500 per ettaro. Inoltre sono previsti premi annuali a copertura dei costi di manutenzione e perdita di reddito per un periodo massimo di 12 anni, compresi tra 150 €

(terreni non agricoli) per ettaro e 500 (terreni agricoli) € per ettaro. Il termine di presentazione delle domande di sostegno è al 30 settembre 2016. La realizzazione degli impianti deve avvenire entro la primavera del 2017.

Tipo di operazione: 8.1.02 "Arboricoltura da legno consociata – ecocompatibile"

Possono beneficiare dei contributi: proprietari o possessori/gestori di terreni pubblici e privati, nonché loro consorzi.

Spese ammissibili: per impianti di arboricoltura consociata il costo unitario massimo ammissibile delle spese di impianto è di € 7.000 per ettaro; per impianti di pioppicoltura ecocompatibile; il massimale di spesa è fissato in € 4000/ha.

Sostegno: per impianti di: arboricoltura consociata, costo impianto: **100%** della spesa ammissibile; pioppicoltura ecocompatibile: **70%** per impianti con diversificazione clonale e utilizzo prevalente di cloni a maggiore sostenibilità ambientale; **80%** in caso di contestuale impegno di prolungamento della permanenza del soprassuolo nel piano di gestione (5 anni almeno rispetto al turno minimo; il turno minimo corrisponde a 8 anni).

Premi: l'arboricoltura consociata prevede : premi annuali per manutenzione e perdita di reddito, compresi fra un minimo di 250 € (collina) per ettaro a un massimo di 400 € (pianura) per ettaro.

Per la pioppicoltura ecocompatibile: non sono previsti premi. Il termine di presentazione delle domande di sostegno è al **9 settembre 2016**. La realizzazione degli impianti deve avvenire entro la primavera del 2017.

Tipo di operazione: 8.1.03 "Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria"

Possono beneficiare dei contributi: proprietari o possessori/gestori di terreni pubblici e privati, nonché loro consorzi.

Spese ammissibili: il massimale di spesa è fissato in € 4000 per ettaro.

Sostegno: 40% della spesa ammissibile. Non sono previsti premi annuali per costi di manutenzione e perdita di reddito. Il termine di presentazione delle domande di sostegno è al **9 settembre 2016**.

La realizzazione degli impianti deve avvenire entro la primavera del 2017.

Gli impianti realizzati con l'operazione 8.1.01 sono soggetti al rispetto delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale e a quanto disposto dal Piano di coltura e conservazione.

(A. Caprara)

4) VITIVINICOLO - Dichiarazioni di giacenza 2015/2016.

Si ricorda agli interessati che in applicazione dell'art. 11 del regolamento CE n. 436/2009, i detentori di vini e/o mosti, diversi dai consumatori privati e dai rivenditori al minuto, dichiarano ogni anno i quantitativi espressi in ettolitri, detenuti alla mezzanotte del 31 luglio.

I quantitativi di vini e/o mosti viaggianti alla mezzanotte del 31 luglio sono, altresì, dichiarati dal destinatario.

Sono obbligati a presentare la dichiarazione di giacenza tutte le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone che detengono vino e/o mosti di uve e/o mosti concentrati e/o mosti concentrati rettificati alle ore 24.00 del 31 luglio, le quantità da dichiararsi nella dichiarazione di giacenza debbono essere riferite alle detenzioni delle varie tipologie di prodotto.

La dichiarazione è obbligatoria se si hanno quantitativi di prodotti vitivinicoli in giacenza alla data del 31 luglio 2016.

Sono, invece, esonerati dall'obbligo della presentazione:

- I consumatori privati;
- I rivenditori al minuto che esercitano professionalmente un'attività commerciale comprendente la cessione diretta al consumatore finale di quantitativi di vino non superiori, per ciascuna vendita, a 60 litri;
- I rivenditori al minuto che utilizzano cantine attrezzate per il magazzinaggio e il condizionamento di quantitativi di vino non superiori a 10 ettolitri.

Le dichiarazioni di giacenza possono essere presentate all'Agea dal 1 agosto e, comunque, entro e non oltre il 10 settembre di ciascun anno solare; termine prorogato al primo giorno lavorativo successivo qualora cada nei giorni

di sabato, domenica o festivo nazionale.

Le dichiarazioni presentate successivamente al termine indicato saranno sottoposte sia a sanzione amministrativa per ritardata presentazione che alle sanzioni dettate dall'art. 18 del Reg. CE n. 436/2009.

Le dichiarazioni sono presentate con modalità telematica utilizzando i servizi del portale SIAN.

La stampa della dichiarazione definitiva opportunamente sottoscritta e la distinta di ricezione devono essere conservate a cura dell'azienda per un periodo di almeno cinque anni e rese disponibili per eventuali controlli dell'Amministrazione e degli Enti preposti ai controlli.

I vini detenuti da terzi alle ore 24.00 del 31 luglio in "conto imbottigliamento" od altro conto lavorazione, di cui si trova riscontro nei registri di carico intestati all'impresa che effettua la relativa prestazione di servizio, devono essere inclusi nella dichiarazione di giacenza di quest'ultima.

A tal fine le quantità di prodotto in carico a terzi devono essere annotate nella parte inerente il "commercio" senza necessità di distinzione da quelle eventuali dell'impresa che effettua l'operazione.

Va presentata una dichiarazione per ciascun comune in cui sono ubicati gli stabilimenti o i depositi in cui risulti vino in giacenza.

(A. Caprara)

5) Il Comune di Imola a sostegno del mondo agricolo; deliberata la concessione ad Agrifidi Uno di un contributo di 50 mila euro. Le domande entro il 30/11/2016.

Il Comune di Imola ha deliberato, su proposta delle OO.PP.AA Imolesi e recepite dall'assessore all'Agricoltura Pierangelo Raffini, di concedere ad Agrifidi Uno Emilia Romagna un contributo di 50 mila euro all'anno, a partire dal 2016 e per un triennio, al fine di consentire la concessione di finanziamenti atti a promuovere il miglioramento e l'ammodernamento delle attività agricole di servizio e produzione o per le anticipazioni dei costi sostenuti dalle imprese agricole con sede nel Comune di Imola.

In sostanza, il fondo servirà ad abbattere gli interessi che le imprese pagano per i prestiti e mutui contratti con Agrifidi per gli investimenti che realizzano.

L'importo del contributo è previsto fino ad un massimo di 2 punti percentuali di abbattimento del tasso applicato dalla banca al finanziamento relativo ad investimenti per attrezzature, macchine agricole, ristrutturazioni di fabbricati rurali connessi all'attività agricola, acquisto di terreno sia per formazione che a scopo di arrotondamento o miglioramento logistico dell'azienda, compreso spese legali, tasse e costi di registrazione. Per i prestiti di liquidità aziendale il contributo in abbattimento è previsto fino ad un massimo di 1,80 punti percentuali sempre sul tasso applicato dalla banca. Gli importi dei finanziamenti ammissibili vanno da un minimo di € 6.000 ad un massimo di € 150.000 per la liquidità a breve termine e fino ad un massimo di € 500.000 per i prestiti a medio/lungo termine.

Le domande di accesso alle agevolazioni dovranno pervenire ad Agrifidi Uno entro il 30 novembre 2016.

Per specifiche informazioni ci si potrà rivolgere direttamente agli uffici della Confagricoltura, zona di Imola.

(G. Guerrini)

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna	Direttore responsabile: Massimo Mazzanti Redazione: Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax: 051.78.39.00
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	
Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana	
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	